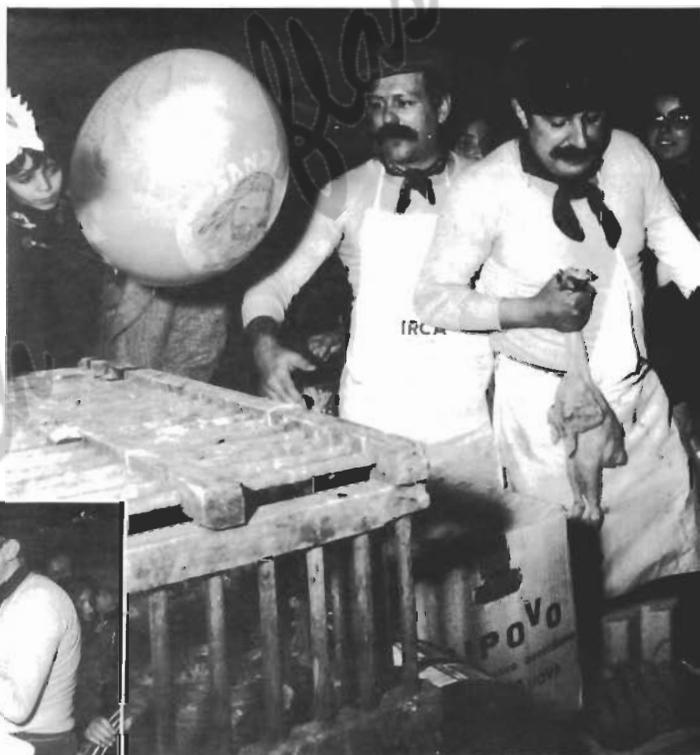




1975: I PITTORI. Mimi Cappelli (pittore imbianchino) I. Cenciarini (pittore artista).

la prima mascherata del dopoguerra, quando nel 1947, ancora studente universitario, si recò in auto a Comunanza dal dott. Ignazio Sforza per prendere le divise militari ottocentesche e formare un gruppo, in cui egli era un sottotenente dell'esercito piemontese.

Erano tanti anni che ad Ascoli il carnevale non si faceva più e la fine della guerra e le divise, che ormai erano solo un ricordo, su cui scherzare, contribuirono a dare alla manifestazione un fascino ed una colorazione molto particolari. Cenciarini rammenta ancora i vecchi commossi che applaudivano ricordando i Carnevali d'ante-guerra. Negli anni successivi egli tornò alla ribalta organizzando sempre gruppi mascherati riusciti ed apprezzati.



1976 I pollivendoli. In questa occasione per ottenere la massima realizzazione della scenetta Cenciarini e Cappelli si presentano in Piazza del Popolo con un carretto carico di polli vivi e polli spennati nonché di un quantitativo enorme di uova che a fine serata venivano addirittura regalate al pubblico presente.



1977 La cena servita. La scenetta si svolge in Piazza del Popolo la sera della domenica di carnevale giorno del reale compleanno di I. Cenciarini. In questa occasione si servono numerose pietanze preparate da Vitelli allora gestore del ristorante Pennile.